

Varese, Orsi (Cna): è finita la bilateralità nel mondo dell'artigianato



«La bilateralità nel mondo dell'artigianato, purtroppo, è un'esperienza definitivamente conclusa». Questa è l'amara considerazione di Franco Orsi, Presidente di Cna Varese Ticino Olona, dopo aver avuto notizia dell'accordo in materia di apprendistato sottoscritto in data 2 febbraio 2016 da Confartigianato Imprese Varese, Ascom Varese e Cisl dei Laghi.

«D'altronde bisogna essere realisti e guardare la realtà per quella che è e non per come la si vorrebbe: la bilateralità è innanzitutto un luogo di dialogo che funge da cerniera tra la contrattazione collettiva e le relazioni sindacali ma, sempre di più, è diventata lo strumento per la gestione degli interessi collettivi del comparto

artigiano.

E' oggi infatti chiamata ad ampliare la propria sfera di intervento là dove lo Stato arretra: e le rappresentanze dell'artigianato hanno responsabilmente risposto a queste sfide creando strumenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori del comparto per la formazione, la sanità e gli ammortizzatori sociali.

L'esperienza ventennale della Bilateralità artigiana in Provincia di Varese che ha (anzi, aveva) individuato nell'Ente Bilaterale Eba Varese il luogo in cui tutte le Associazioni dell'Artigianato (CNA, CASA, Clai, Confartigianato) e tutto il Sindacato (CGIL, CISL, UIL) affrontavano, trattavano, discutevano e risolvevano i problemi riguardanti le imprese e i lavoratori, è sempre stata la rappresentazione di una forte volontà di concertazione, di collaborazione e di dialogo tra parti sociali portatrici di interessi diversi, ma non per questo inconciliabili. Anche quando in altri territori le parti sociali si contrapponevano e alzavano il livello di conflittualità, qui a Varese avevamo scelto la strada del confronto, anche acceso, ma sempre finalizzato a trovare soluzioni positive per imprese e lavoratori.

Oggi notiamo che qualcuno si chiama fuori, con fatti concreti e concludenti, dalla bilateralità: preferisce sottoscrivere accordi separati con un solo sindacato e con un'associazione che appartiene ad un comparto diverso dall'artigianato, mostrando chiari segnali di rottura che rendono ancora più evidente che la bilateralità a Varese è un'esperienza che può dirsi conclusa.

Sia chiaro che è lontana dalla nostra visione una rappresentanza che procede in ordine sparso e che rompe l'ambito privilegiato di relazione. Ma se è necessario prenderne atto, come conseguenza delle azioni di alcuni protagonisti della rappresentanza, siamo pronti a fare la nostra parte e, comunque, a continuare a sostenere la bilateralità e il livello di contrattazione regionale.

Proprio le parti sociali regionali hanno concordato ieri che l'8 febbraio avvieranno le fasi di aggiornamento dell'accordo interconfederale sull'apprendistato siglato nel 2012, superando di fatto l'odierno accordo provinciale».